

**18 GENNAIO 2019****TERMINE TASSATIVO
PER LA CONSEGNA DEI SEGUENTI DOCUMENTI**

- ☒ inventario
- ☒ tutti i documenti da registrare relativi all'anno 2018

SALDO E STRALCIO DEI DEBITI

Operazione «saldo e stralcio» ai nastri di partenza. È pronto il modello di adesione al condono delle cartelle ricevute per omessi versamenti fiscali e contributivi da chi è in oggettiva difficoltà economica. La nuova sanatoria introdotta dalla manovra di bilancio consente infatti ai contribuenti con un reddito del nucleo Familiare Isee fino a 20mila euro di chiudere i conti con l'Erario e la gestione autonoma previdenziale dell'Inps versando solo il 16% del dovuto (sanzioni, interessi e quota capitale) in caso di un reddito Isee inferiore a 8.500 euro, il 20% se il reddito Isee è compreso tra gli 8.500 euro e i 12.500 euro, nonché il 35% per i redditi superiori a 12.500 euro.

Quando va presentata la domanda

Il nuovo modello messo a punto da Agenzia entrate-Riscossione e denominato «SA-ST» (acronimi di saldo e stralcio) va presentato entro il 30 aprile 2019 ed è disponibile, oltre che sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, anche presso gli sportelli dell'agente pubblico della riscossione. Nel prospetto si dovranno indicare le cartelle o gli avvisi che si vogliono condonare ma soprattutto si dovrà attestare la grave e comprovata situazione di difficoltà economica, riportando i riferimenti della Dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) presentata ai fini Isee e segnalando il valore Isee del proprio nucleo familiare. In caso di procedura di liquidazione si dovrà allegare anche la copia conforme del decreto di liquidazione.

Come e quando pagare

Nel compilare la domanda di adesione il contribuente dovrà specificare se vorrà saldare il suo debito in un'unica soluzione entro il 30 novembre 2019 oppure in 5 rate di importo variabile (35% del totale dovuto entro il 30 novembre 2019, il 20% entro il 31 marzo 2020, il 15% entro il 31 luglio 2020, il 15% entro il 31 marzo 2021 e il restante 15% entro il 31 luglio 2021) con un interesse annuo del 2% a decorrere dal 1° dicembre 2019.

Dove e come si presenta il modello

Il modello Sa-St deve essere presentato tramite posta elettronica certificata (Pec), insieme alla copia del documento di identità e alla documentazione allegata, alla casella Pec della direzione regionale dell'agenzia delle Entrate-Riscossione di riferimento (l'elenco delle Pec è pubblicato nel modello e sul sito di Agenzia delle entrate-Riscossione). Per i contribuenti meno tecnologici c'è sempre la possibilità della consegna a mano delle istanze di adesione direttamente agli sportelli dell'agenzia delle Entrate-Riscossione. Nella nota diramata dalla Riscossione viene chiarito che «Eventuali ulteriori modalità di presentazione saranno, tempo per tempo, pubblicate sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it».

La chance della rottamazione-ter

In assenza dei requisiti, la presentazione della domanda di adesione al «saldo e stralcio», sarà considerata in automatico come richiesta di accesso alla rottamazione-ter prevista dal decreto fiscale collegato alla manovra (DI 119/2018).

Comunicazione delle somme dovute entro il 31 ottobre 2019

Entro il 31 ottobre 2019 Agenzia delle entrate-Riscossione comunicherà al contribuente l'ammontare delle somme dovute e le scadenze delle singole rate per il «saldo e stralcio» oppure, in mancanza dei requisiti ovvero in caso di debiti comunque definibili in base all'articolo 3 del Dl 119/2018, gli importi dovuti calcolati secondo la cosiddetta rottamazione-ter, con le relative scadenze di pagamento.

Enea on-line per i dati della ristrutturazione edilizia

È online il sito Enea per gli interventi di ristrutturazione edilizia che comportano risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili di energia (detrazioni fiscali del 50%). La trasmissione dei dati dovrà avvenire entro il termine di 90 giorni a partire dalla data di ultimazione dei lavori o del collaudo.

Per gli interventi la cui data di fine lavori (come da collaudo opere, certificato di **fine dei lavori** o dichiarazione di conformità) è compresa tra il 1.01.2018 e il 21.11.2018, il termine dei 90 giorni decorre dal 21.11.2018. La guida Enea del 21.11.2018 stabilisce le regole per la trasmissione dei dati relativi agli interventi edilizi e tecnologici che accedono alle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie e comportano risparmio energetico e l'utilizzo delle **fonti rinnovabili** di energia. Ricordiamo che la legge di Bilancio 2018, per consentire il monitoraggio e la valutazione del risparmio energetico ottenuto grazie agli interventi, ha introdotto l'obbligo di trasmettere all'Enea le informazioni sui lavori effettuati, analogamente a quanto già previsto per le detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica (**Ecobonus**).

Sito Enea e modalità accesso - Il sito ristrutturazioni2018.enea.it è destinato alla trasmissione dei dati degli interventi la cui fine dei lavori ricade nell'anno solare 2018. Gli utenti già registrati sul portale per la trasmissione dei dati per gli interventi di riqualificazione energetica ai sensi della legge 296/2006, possono utilizzare le **credenziali** già in loro possesso per accedere al portale del 2018, senza bisogno di una ulteriore registrazione. L'avvenuta trasmissione sarà completata con la stampa dell'intero modello su cui sono indicati la data di trasmissione e un codice identificativo dell'avvenuta trasmissione. Gli utenti possono consultare e stampare il documento, in qualsiasi momento, accedendo alla propria area personale. Di seguito, **gli interventi ammissibili alla detrazione**:

- riduzione delle dispersioni termiche di pareti verticali;
- coperture e pavimenti;
- sostituzione di infissi;
- installazione di collettori solari;
- sostituzione di generatori di calore con caldaie a condensazione;
- generatori di calore ad aria a condensazione;
- pompe di calore per climatizzazione degli ambienti;
- sistemi ibridi;
- microcogeneratori;
- sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore;
- installazione di generatori di calore a biomassa;
- installazione di sistemi di contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati;
- sistemi di termoregolazione e building automazione;
- impianti fotovoltaici;
- installazione di elettrodomestici di classe energetica elevata collegati a un intervento di recupero del patrimonio edilizio iniziato dal 1.01.2017.

Il ns. Studio, come sempre, resta a disposizione per qualsiasi chiarimento,
Buon lavoro

Studio Marchi